

FCA riporta risultati record con l'EBIT adjusted in progresso del 16% a 7,1 miliardi di euro e margine in crescita di 90 punti base al 6,4%, utile netto adjusted in aumento del 50% a 3,8 miliardi di euro e utile netto in aumento del 93% a 3,5 miliardi di euro. Debito netto industriale quasi dimezzato a 2,4 miliardi di euro. I target per il 2018 confermano i principali obiettivi del Piano Industriale.

- Consegne globali complessive⁽¹⁾ pari a 4.740.000 veicoli, in linea con l'esercizio precedente
- Ricavi netti pari a 111 miliardi di euro, in linea con il 2016 (in rialzo dell'1% a parità di cambi di conversione)
- EBIT adjusted in crescita del 16% a 7,1 miliardi di euro (+19% a parità di cambi di conversione); tutti i settori proseguono in positivo e migliorano rispetto al 2016
- Margine di Gruppo al 6,4% (+90 pb) con tutti i settori in crescita
- Utile netto adjusted in crescita del 50% a 3,8 miliardi di euro; utile netto in aumento del 93% a 3,5 miliardi di euro, comprensivo di oneri netti pari a 0,1 miliardi di euro correlati alla riforma fiscale negli Stati Uniti
- Indebitamento netto industriale pari a 2,4 miliardi di euro, in miglioramento di 2,2 miliardi di euro

4° Trimestre				RISULTATI FINANZIARI				Esercizio			
2017	2016	Variazione		(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)				2017	2016	Variazione	
1.247	1.233	14	+1%	Consegne complessive ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)				4.740	4.720	20	—%
1.156	1.155	1	—%	Consegne consolidate ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)				4.423	4.482	(59)	(1)%
28.876	29.719	(843)	(3)%	Ricavi netti				110.934	111.018	(84)	—%
1.894	1.549	345	+22%	EBIT adjusted ⁽²⁾				7.054	6.056	998	+16%
804	409	395	+97%	Utile netto				3.510	1.814	1.696	+93%
1.097	539	558	+104%	Utile netto adjusted ⁽²⁾				3.770	2.516	1.254	+50%
0,51	0,27	0,24		EPS diluito (in euro)				2,24	1,18	1,06	
0,70	0,35	0,35		EPS diluito adjusted ⁽²⁾ (in euro)				2,41	1,64	0,77	
Al 31 dicembre 2017	Al 30 settembre 2017	Variazione						Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016	Variazione	
(2.390)	(4.405)	2.015		Indebitamento netto industriale ⁽²⁾				(2.390)	(4.585)	2.195	
(17.971)	(18.640)	669		Debito				(17.971)	(24.048)	6.077	
20.377	19.547	830		Liquidità disponibile complessiva				20.377	23.801	(3.424)	

EBIT ADJUSTED

- Il miglior mix di prodotto ha contribuito al risultato record
- Margine EBIT adjusted di NAFTA in progresso di 50 pb al 7,9%; Maserati in aumento di 410 pb al 13,8% e Componenti di 70 pb al 5,3%
- LATAM in miglioramento di 146 milioni di euro ed EMEA in progresso del 36% a 735 milioni di euro
- L'EBIT adjusted esclude proventi netti ante imposte pari a 576 milioni di euro⁽²⁾

INDEBITAMENTO NETTO INDUSTRIALE

- In miglioramento di 2,2 miliardi di euro rispetto a fine 2016
- Generazione di cassa delle attività industriali pari a 1,6 miliardi di euro, al netto di investimenti per 8,7 miliardi di euro
- La liquidità disponibile complessiva rimane forte a 20,4 miliardi di euro

UTILE NETTO ADJUSTED

- Utile netto adjusted in crescita del 50% per effetto della continua e robusta performance operativa
- Oneri finanziari netti in calo di 0,5 miliardi di euro a 1,5 miliardi di euro, principalmente per la riduzione del debito su base annua
- Include imposte sul reddito pari a 1,8 miliardi di euro, in aumento di 0,3 miliardi di euro rispetto al 2016
- L'utile netto adjusted esclude oneri netti pari a 260 milioni di euro⁽²⁾

TARGET 2018⁽³⁾

Ricavi netti ~ 125 miliardi di euro
 EBIT adjusted ≥ 8,7 miliardi di euro
 Utile netto adjusted ~ 5,0 miliardi di euro
 Liquidità netta industriale ~ 4,0 miliardi di euro

(1) Le consegne complessive includono tutte le consegne effettuate dalle joint venture non consolidate del Gruppo, mentre le consegne consolidate includono solamente le consegne effettuate dalle società consolidate dal Gruppo; (2) Vedasi pagina 6 per la riconciliazione tra Utile netto e EBIT adjusted, pagina 7 per la riconciliazione tra Utile netto e Utile netto adjusted e tra EPS diluito e EPS diluito adjusted e pagina 8 per la riconciliazione tra Debito e Indebitamento netto industriale; (3) Per l'EBIT adjusted e l'Utile netto adjusted (misure "Non-GAAP") non vengono indicati target per la voce del bilancio IFRS più direttamente comparabile in quanto i proventi e gli oneri esclusi da tali voci sulla base dei criteri utilizzati dal Gruppo sono, per definizione, non prevedibili e incerti.

Risultati per settore di attività

Ricavi netti ed EBIT adjusted

Ricavi netti			EBIT adjusted	
Esercizio			Esercizio	
2017	2016	(in milioni di euro)	2017	2016
66.094	69.094	NAFTA	5.227	5.133
8.004	6.197	LATAM	151	5
3.250	3.662	APAC	172	105
22.700	21.860	EMEA	735	540
4.058	3.479	Maserati	560	339
10.115	9.659	Componenti (Magnetit Marelli, Comau, Teksid)	536	445
(3.287)	(2.933)	Altre attività, poste non allocate ed elisioni	(327)	(511)
110.934	111.018	Totale	7.054	6.056

NAFTA

	Esercizio		Variazione	
	2017	2016	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	2.401	2.587	(7)%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	66.094	69.094	(4)%	(3)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	5.227	5.133	+2%	+4%
Margine EBIT adjusted	7,9%	7,4%	+50 pb	—

Continuo miglioramento dei margini; produzione della nuova Jeep Wrangler iniziata nel 4° trimestre

- Quota di mercato⁽⁴⁾ negli Stati Uniti all'11,7%, in calo di 90 pb rispetto al 2016 principalmente per effetto della programmata riduzione dei volumi per le flotte, che rappresentano il 19% delle vendite totali rispetto al 24% nel 2016
- Calo delle consegne dovuto essenzialmente alla riduzione dei volumi per le flotte, principalmente di Jeep, e all'uscita di produzione di alcuni modelli, in parte compensati dalle maggiori consegne per i marchi Ram e Alfa Romeo e dei modelli Jeep Grand Cherokee e nuova Jeep Compass
- Ricavi netti in diminuzione principalmente per effetto delle minori consegne e dell'impatto negativo dei cambi di conversione, in parte compensati dal favorevole mix di prodotto e canali di distribuzione
- EBIT adjusted in crescita soprattutto per effetto del mix favorevole, delle efficienze sugli acquisti e dei minori costi di garanzia e pubblicitari, in parte compensati dai minori volumi, dai maggiori costi di prodotto riferibili all'arricchimento dei contenuti dei veicoli, dai maggiori costi industriali dovuti al programmato riallineamento della capacità produttiva e dagli sfavorevoli effetti dei cambi

(4) La quota di mercato è determinata sulla base di stime del management sui dati delle vendite del settore, per i quali sono presi a riferimento anche dati forniti da parti terze tra cui IHS Markit e Ward's Automotive.

LATAM

	Esercizio		Variazione	
	2017	2016	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	521	456	+14%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	8.004	6.197	+29%	+24%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	151	5	n.s. ⁽⁵⁾	n.s. ⁽⁵⁾
Margine EBIT adjusted	1,9%	0,1%	+180 pb	—

Redditività in forte crescita sulla spinta dei nuovi modelli e delle migliori condizioni di mercato in Brasile

- Quota di mercato⁽⁶⁾ in calo di 90 pb al 17,5% in Brasile e in crescita di 60 pb al 12,2% in Argentina
- Aumento delle consegne attribuibile principalmente alla Fiat Mobi e ai nuovi modelli Fiat Argo e Jeep Compass, in parte compensato dall'uscita di produzione della famiglia Fiat Palio
- Ricavi netti in aumento per effetto delle maggiori consegne, del mix di prodotto più favorevole, dell'incremento dei prezzi netti e degli effetti positivi dei cambi di conversione
- EBIT adjusted in progresso essenzialmente per effetto dei maggiori ricavi netti e delle minori imposte indirette in Brasile, parzialmente compensati dai maggiori costi di prodotto dovuti principalmente all'inflazione e dagli ammortamenti relativi ai nuovi modelli
- Nel quarto trimestre 2017 il Gruppo ha deconsolidato le proprie attività in Venezuela e il relativo impatto è stato escluso dall'EBIT adjusted⁽²⁾

APAC

	Esercizio		Variazione	
	2017	2016	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne complessive ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	290	233	+24%	—
Consegne consolidate ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	85	91	(7)%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	3.250	3.662	(11)%	(9)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	172	105	+64%	+72%
Margine EBIT adjusted	5,3%	2,9%	+240 pb	—

Lancio della nuova Jeep Compass in India; ricevuti i rimborsi assicurativi finali per Tianjin

- La crescita delle consegne complessive riflette il costante aumento della produzione in loco di modelli Jeep tramite la JV in Cina. Le consegne consolidate hanno subito una lieve flessione a causa delle programmate riduzioni delle importazioni di Jeep in Cina, parzialmente compensate dal lancio di Alfa Romeo nella region e dalla produzione di Jeep Compass in India
- Ricavi netti in calo per effetto delle minori consegne consolidate e degli sfavorevoli effetti dei cambi
- EBIT adjusted in miglioramento, soprattutto a causa dei rimborsi assicurativi per le esplosioni nel porto di Tianjin (Cina) e del mix favorevole, in parte compensati dalle spese per il lancio di Alfa Romeo e dall'effetto cambi transattivo sfavorevole
- I rimborsi assicurativi per Tianjin riferibili a perdite che erano state rilevate nell'EBIT adjusted⁽²⁾ sono in coerenza anch'essi inclusi nell'EBIT adjusted

(5) Il dato non è significativo. (6) La quota di mercato è determinata sulla base di stime del management sui dati delle vendite del settore, per i quali sono presi a riferimento anche dati forniti da parti terze tra cui IHS Markit, l'Organizzazione Nazionale dei Distributori di Autoveicoli e l'Associazione dei Produttori di Autoveicoli.

EMEA

	Esercizio		Variazione	
	2017	2016	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	1.365	1.306	+5%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	22.700	21.860	+4%	+4%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	735	540	+36%	+36%
Margine EBIT adjusted	3,2%	2,5%	+70 pb	—

Margine in continua crescita, +70 punti base, con EBIT adjusted in progresso del 36%

- Quota di mercato in Europa (EU28+EFTA) in aumento di 10 pb al 6,6% per le autovetture e in calo di 20 pb all'11,4% per i veicoli commerciali leggeri (LCV)⁽⁷⁾
- Aumento delle consegne riconducibile principalmente ai nuovi modelli Jeep Compass e Alfa Romeo Stelvio, oltre che alla famiglia Fiat Tipo
- Incremento dei ricavi netti dovuto ai maggiori volumi e al positivo mix di prodotto, in parte compensati da uno sfavorevole effetto prezzi
- Aumento dell'EBIT adjusted essenzialmente grazie ai maggiori volumi, al positivo mix di prodotto e alle efficienze produttive e sugli acquisti, in parte compensati dallo sfavorevole effetto prezzi, che comprende la debolezza della sterlina inglese e dai maggiori ammortamenti relativi ai nuovi modelli

MASERATI

	Esercizio		Variazione	
	2017	2016	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	51,5	42,1	+22%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	4.058	3.479	+17%	+19%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	560	339	+65%	+68%
Margine EBIT adjusted	13,8%	9,7%	+410 pb	—

EBIT adjusted in progresso del 65%, margine in crescita di 410 punti base al 13,8%

- Aumento delle consegne in tutti i mercati trainato dall'incremento del 131% delle vendite globali del Levante, in parte compensate dai minori volumi di vendita della Ghibli e della Quattroporte
- Miglioramento dei ricavi netti sostanzialmente dovuto ai maggiori volumi, parzialmente compensati dall'effetto sfavorevole dei cambi
- EBIT adjusted in progresso, essenzialmente grazie ai maggiori volumi e alle efficienze sui costi industriali, parzialmente compensati dall'effetto sfavorevole dei cambi

COMPONENTI (Magneti Marelli, Comau e Teksid)

	Esercizio		Variazione	
	2017	2016	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Ricavi netti (in milioni di euro)	10.115	9.659	+5%	+5%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	536	445	+20%	+22%
Margine EBIT adjusted	5,3%	4,6%	+70 pb	—

Margine al 5,3%, in progresso per il secondo anno, EBIT adjusted +20%

- Ricavi netti in aumento essenzialmente per effetto dei maggiori volumi in tutti e tre i business
- EBIT adjusted in miglioramento principalmente grazie ai maggiori volumi e alle efficienze industriali derivanti dalle iniziative di World Class Manufacturing in Magneti Marelli, in parte compensati dagli effetti sfavorevoli di mix e prezzi netti
- Forte crescita dell'EBIT adjusted e del margine per Magneti Marelli, trainata dai miglioramenti nelle linee Lighting e Chassis

(7) A causa dell'indisponibilità di dati di mercato per l'Italia, i dati qui riportati sono un'estrapolazione e potrebbero quindi esserci discrepanze rispetto ai dati effettivi

Attività dei marchi nel 4° trimestre



- **Jeep** svela la nuova Jeep Wrangler 2018 in occasione del Salone dell'Auto di Los Angeles 2017
- **Jeep** presenta, per la prima volta in EMEA, la nuova Jeep Grand Cherokee Trackhawk e, in anteprima per il Medio Oriente, la nuova Jeep Compass in occasione dell'edizione 2017 del Salone internazionale dell'Auto di Dubai
- **Jeep** Grand Cherokee SRT eletta "miglior veicolo d'importazione" dai lettori di *Auto Bild SportsCars* nella categoria Van e SUV
- **Jeep** Compass conquista il rating "2017 Top Safety Pick" dell'*Insurance Institute for Highway Safety* degli Stati Uniti e il rating di sicurezza cinque stelle dall'*ANCAP* in Australia
- **Jeep** Compass eletta "Car of the Year" e "SUV of the Year" da *NDTV* in India



- **Ram** 1500 Laramie Longhorn 2018 Southfork Edition primo classificato nella categoria "Luxury Pickup Truck" e **Ram** 2500 Limited Tungsten Edition 2018 vincitore nella categoria "Heavy Duty Pickup Truck" al Texas Truck Rodeo organizzato dalla *Texas Auto Writers Association*
- Per il decimo anno consecutivo, il **Ram** 1500 2018 viene eletto "Large Pickup Truck Best Buy" dalla rivista *Consumer Guide Automotive*



- In occasione dell'edizione 2017 del Salone internazionale dell'Auto di Dubai, **Maserati** presenta la nuova Ghibli e l'intera gamma prodotto per il 2018
- Durante l'edizione 2017 del Salone dell'Auto di Los Angeles, **Maserati** svela l'allestimento Nerissimo per i modelli Levante, Ghibli e Quattroporte



- Dopo oltre 30 anni di assenza, **Alfa Romeo** annuncia il suo ritorno in Formula 1 a partire dalla stagione 2018
- **Alfa Romeo** Giulia eletta "2018 Car of the Year" da *Motor Trend*, inclusa tra le "10 Best for 2018" da *Car and Driver* e conquista il primo posto nella classifica 2017 stilata dalla rivista *Auto Zeitung* nella categoria delle vetture importate di medie dimensioni
- **Alfa Romeo** Giulia ottiene il rating "2017 Top Safety Pick+" dall'*Insurance Institute for Highway Safety*
- **Alfa Romeo** lancia il modello Stelvio Quadrifoglio in Europa, dopo averlo presentato all'edizione 2017 del Salone internazionale dell'Auto di Dubai
- **Alfa Romeo** Giulia Quadrifoglio eletta "Performance Car of the Year" dalla rivista britannica *Octane*



- **Chrysler** Pacifica eletta "Family Car of the Year" da *Cars.com*
- **Chrysler** Pacifica Hybrid eletta "Best Car to Buy" da *Green Car Reports*



- **Dodge** Challenger SRT Demon eletta "Muscle Car of the Year" dalla rivista *Top Gear* della BBC
- **Dodge** Durango SRT si posiziona al vertice della classifica stilata dalla *Texas Auto Writers Association* nella categoria "Full-size SUV" e ottiene il massimo dei voti per le prestazioni complessive
- Per il sesto anno consecutivo, il **Dodge** Durango viene eletto "Large SUV Best Buy" da *Consumer Guide Automotive*



- Inizia in Argentina la produzione della nuova berlina **Fiat** Cronos che sarà lanciata sui mercati dell'America Latina nel primo trimestre 2018
- Nel mese di novembre, **Fiat** festeggia la produzione della milionesima Panda di quarta generazione
- La **Fiat** Argo è risultata il veicolo più sicuro nella sua categoria secondo il CESVI Argentina - centro per la sicurezza e la sperimentazione in ambito automotive



- **Fiat Professional** lancia il Fullback Cross nei mercati europei
- **Fiat Professional** lancia il Ducato Minibus che può ospitare fino a 17 passeggeri
- **Fiat Professional** Doblò Cargo eletto "Light Van of the Year 2018" dalla rivista britannica *What Van?* per il terzo anno consecutivo

Riconciliazioni

4° Trimestre		Utile netto con EBIT adjusted		Esercizio	
2017	2016 (in milioni di euro)			2017	2016
804	409	Utile netto		3.510	1.814
541	520	Imposte sul reddito		2.651	1.292
343	485	Oneri finanziari netti		1.469	2.016
		Rettifiche:			
—	—	Storno passività per imposte indirette in Brasile ^(A)		(895)	—
94	209	Svalutazioni di attività ^(B)		229	225
102	—	Campagne di richiamo – sistema di gonfiaggio airbag ^(C)		102	414
6	22	Oneri di ristrutturazione ^(D)		95	88
42	—	Deconsolidamento attività in Venezuela ^(E)		42	—
—	—	Definizione di controversie legali del settore Componenti		43	—
—	(25)	Oneri per campagna di richiamo – procedura con fornitore		—	132
(38)	—	Riallineamento della capacità produttiva in NAFTA ^(F)		(38)	156
—	(38)	Rimborsi assicurativi esplosione porto di Tianjin (Cina) ^(G)		(68)	(55)
—	—	Plusvalenze da cessione partecipazioni ^(H)		(76)	(13)
—	(33)	Altri		(10)	(13)
206	135	Totale rettifiche		(576)	934
1.894	1.549	EBIT adjusted ⁽⁸⁾		7.054	6.056

L'EBIT adjusted per l'esercizio 2017 esclude rettifiche essenzialmente riferite a:

- (A) Storno di una passività di 895 milioni di euro relativa a imposte indirette in Brasile effettuato nel secondo trimestre 2017 a seguito di sentenze giudiziarie. Trattandosi di una passività relativa alle attività brasiliane del Gruppo in diversi settori e data la natura atipica e la significatività della posta, l'ammontare non è stato attribuito ai risultati dei singoli settori. Per informazioni sulla corrispondente riduzione delle imposte differite attive, si rimanda alla riconciliazione dell'"Utile netto con Utile netto adjusted" riportata a seguire
- (B) Svalutazioni di attività per 142 milioni di euro in EMEA, sostanzialmente a seguito di variazioni del portafoglio prodotti globale e per 77 milioni di euro in LATAM dovute a variazioni del portafoglio prodotti e, prima del deconsolidamento, ad alcuni asset immobiliari in Venezuela
- (C) Ampliamento del perimetro dei richiami relativi ai dispositivi di gonfiaggio degli airbag Takata, annunciati a maggio 2016, di cui 73 milioni di euro riferiti a LATAM e 29 milioni di euro a NAFTA
- (D) Oneri di ristrutturazione sostanzialmente riferiti a 75 milioni di euro per riduzione degli organici in LATAM
- (E) Deconsolidamento delle attività in Venezuela, risultante in una perdita netta di 42 milioni di euro
- (F) Proventi per 38 milioni di euro relativi a rettifiche su accantonamenti per il piano di riallineamento della capacità produttiva in NAFTA
- (G) Rimborsi assicurativi per 68 milioni di euro a seguito della liquidazione finale dei danni provocati dalle esplosioni nel porto di Tianjin (Cina) avvenute nel terzo trimestre 2015, coerentemente con la classificazione delle perdite cui i rimborsi si riferiscono. Nel 2017 sono stati rilevati nel complesso indennizzi per 161 milioni di euro, di cui 93 milioni di euro sono inclusi nell'EBIT adjusted
- (H) Principalmente la plusvalenza da cessione delle attività editoriali del Gruppo, pari a 49 milioni di euro

(8) L'EBIT adjusted esclude le seguenti rettifiche apportate all'Utile netto: plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni, oneri di ristrutturazione, svalutazioni di attività e proventi/(oneri) atipici considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente. L'EBIT adjusted esclude inoltre gli Oneri finanziari netti e le Imposte.

4° Trimestre		Utile netto con Utile netto adjusted		Esercizio	
2017	2016	<i>(in milioni di euro)</i>		2017	2016
804	409	Utile netto		3.510	1.814
206	135	Totale rettifiche (come sopra)		(576)	934
(1)	(5)	Impatto fiscale sulle rettifiche ^(I)		14	(232)
—	—	Svalutazione imposte differite attive in Brasile ^(J)		453	—
—	—	Riduzione imposte differite attive relative allo storno di passività per imposte indirette in Brasile ^(K)		281	—
88	—	Impatto della riforma fiscale statunitense ^(L)		88	—
293	130	Totale rettifiche, al netto delle imposte		260	702
1.097	539	Utile netto adjusted ⁽⁹⁾		3.770	2.516

L'utile netto adjusted per l'esercizio 2017 esclude rettifiche essenzialmente riferite a:

- (I) Impatto fiscale delle rettifiche escluse dall'EBIT adjusted precedentemente illustrate
- (J) Svalutazione di imposte differite attive per 453 milioni di euro in Brasile dovuta all'accentuarsi dell'incertezza politica e al rallentamento della ripresa economica in Brasile
- (K) Riduzione delle imposte differite attive per 281 milioni di euro in relazione allo storno della passività per imposte indirette in Brasile di cui al precedente punto (A)
- (L) Stima dell'impatto della riforma fiscale statunitense del dicembre 2017 pari a 88 milioni di euro. Tale stima potrebbe subire variazioni, potenzialmente di rilievo, per effetto di regolamenti che possono essere emanati, modifiche interpretative riferite alle assunzioni sottostanti la stima, affinamenti nei conteggi ed azioni che possono essere intraprese, incluse quelle in risposta alla riforma fiscale

4° Trimestre		EPS diluito con EPS diluito adjusted		Esercizio	
2017	2016			2017	2016
0,51	0,27	EPS diluito (€/azione)		2,24	1,18
0,19	0,08	Impatto del totale rettifiche, al netto delle imposte, su EPS diluito (€/azione)		0,17	0,46
0,70	0,35	EPS diluito adjusted (€/azione) ⁽¹⁰⁾		2,41	1,64
1.562.066	1.534.037	Numero medio ponderato di azioni considerato ai fini del calcolo dell'EPS diluito (in migliaia)		1.556.306	1.526.376

(9) L'utile netto adjusted è calcolato escludendo dall'Utile netto le stesse voci escluse dall'EBIT adjusted e i relativi effetti fiscali nonché i proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente; (10) L'EPS diluito adjusted è calcolato rettificando l'EPS diluito per tenere conto degli effetti (al netto dei relativi impatti fiscali) delle voci escluse dall'EBIT adjusted nonché dei proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente.

Debito con Indebitamento netto industriale

	Al 31 dicembre 2017	Al 30 settembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<i>(in milioni di euro)</i>			
Debito	(17.971)	(18.640)	(24.048)
Creditri finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	285	177	80
Attività/(passività) finanziarie nette per derivati e depositi collaterali	206	200	(150)
Titoli correnti disponibili per la vendita e detenuti per la negoziazione	176	197	241
Disponibilità e mezzi equivalenti	12.638	11.753	17.318
Debito netto incluso nelle attività/passività destinate alla vendita	—	—	(9)
Debito netto	(4.666)	(6.313)	(6.568)
Meno: Indebitamento netto società di servizi finanziari	2.276	1.908	1.983
Indebitamento netto industriale⁽¹¹⁾	(2.390)	(4.405)	(4.585)

(11) L'indebitamento/liquidità netta industriale è calcolato come segue: Debito più passività finanziarie per derivati relative alle attività industriali meno (i) disponibilità e mezzi equivalenti, (ii) titoli correnti disponibili per la vendita o detenuti per la negoziazione, (iii) crediti finanziari correnti verso società del Gruppo o società di servizi finanziari a controllo congiunto e (iv) attività finanziarie derivate e depositi collaterali. Pertanto, l'indebitamento, le disponibilità e mezzi equivalenti e le altre attività/passività finanziarie relative alle società di servizi finanziari sono escluse dal calcolo dell'indebitamento/liquidità netta industriale. L'indebitamento/liquidità netta industriale non deve essere considerato un sostituto dei flussi di cassa o di altre metriche previste dagli IFRS. Inoltre, l'indebitamento/liquidità netta industriale dipende dall'ammontare delle disponibilità e mezzi equivalenti alla data di bilancio, che può essere influenzata dalle tempistiche di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti, nonché dalla variazione di altre componenti del capitale di funzionamento, che possono variare da periodo a periodo a causa, tra le altre cose, di iniziative di gestione della cassa o di altri fattori, alcuni dei quali al di fuori del controllo del Gruppo. L'indebitamento/liquidità netta industriale va quindi analizzato insieme a queste altre misure rappresentate in linea con gli IFRS per una visione più completa della struttura finanziaria e della liquidità del Gruppo.



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Il presente documento, e in particolare la sezione intitolata "Target 2018", contiene dichiarazioni prospettiche. In alcuni casi, tali dichiarazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "ci si attende", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "in linea", "pianifica", "target", "obiettivo", "scopo", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono a eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi in futuro oppure non. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati futuri del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni prospettiche a causa di una molteplicità di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di mantenere determinati volumi di consegne di veicoli; cambiamenti nei mercati finanziari globali, nel contesto economico generale e variazioni della domanda nel settore automobilistico, che è soggetto a ciclicità; variazioni delle condizioni economiche e politiche locali, incluse le politiche commerciali; l'adozione di riforme fiscali o altri cambiamenti nelle normative e regolamentazioni fiscali; la capacità del Gruppo di ampliare il livello di penetrazione di alcuni dei propri marchi nei mercati globali; la capacità del Gruppo di offrire prodotti innovativi e attraenti; vari tipi di reclami, azioni legali, indagini governative e altre potenziali fonti di responsabilità a carico del Gruppo, inclusi procedimenti concernenti responsabilità da prodotto, garanzie sui prodotti e questioni ambientali, indagini governative e altre azioni legali; costi operativi di importo significativo correlati alla conformità con le normative di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro; l'elevato livello di concorrenza nel settore automobilistico, che potrebbe aumentare a causa di consolidamenti; l'eventuale incapacità del Gruppo di finanziare taluni piani pensionistici; la capacità del Gruppo di fornire o organizzare accesso ad adeguate fonti di finanziamento per i concessionari del Gruppo e per la clientela finale e rischi relativi correlati alla società di servizi finanziari; la capacità del Gruppo di accedere a fonti di finanziamento al fine di realizzare il piano industriale del Gruppo e migliorare le attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo; significativi malfunzionamenti, interruzioni o violazioni della sicurezza dei sistemi di information technology del Gruppo o dei sistemi di controllo elettronici contenuti nei veicoli del Gruppo; la capacità del Gruppo di realizzare benefici previsti da joint venture; interruzioni dovute a instabilità di natura politica, sociale ed economica; rischi correlati ai rapporti con dipendenti, concessionari e fornitori; aumento dei costi, interruzioni delle forniture o carenza di materie prime; sviluppi nelle relazioni sindacali, industriali e nella normativa giuslavoristica; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; rischi di natura politica e tensioni sociali; terremoti o altri disastri e altri rischi e incertezze.

Le dichiarazioni prospettiche contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o emendare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati futuri della Società, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission, l'AFM e la CONSOB.

Il 25 gennaio 2018, alle ore 13.00 GMT, i risultati dell'esercizio 2017 saranno presentati dal management agli analisti e agli investitori istituzionali in una conference call accessibile in diretta e, successivamente, in forma registrata sul sito del Gruppo (<http://www.fcagroup.com/it-it/pages/home.aspx>). Precedentemente alla conference call, la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito.

Londra, 25 gennaio 2018